

Caro don Bruno,

E' ancora nitido il ricordo della giornata passata insieme al Campo Estivo di quest'estate. Nel silenzio dei boschi abbiamo sentito un rombo inconfondibile ed abbiamo esclamato: "Ecco don Bruno".

Sei stato insieme a noi tutta la giornata, hai mangiato con le squadriglie, hai parlato con i ragazzi, hai offerto a tutti un gelato ristoratore, con noi capi hai chiacchierato piacevolmente del campo, delle attività, dei problemi dei nostri adolescenti riuscendo ad essere come sempre concreto e profondo, lucido ed entusiasta.

E' stata molto bella, nella sua semplicità, la messa celebrata insieme, con le promesse di Carlo e Lorenzo.

Ci siamo lasciati parlando della tua moto nuova, di come eri stato "incastrato" quando eri andato a provarla con un tuo amico.

Prima di salutarci ci siamo augurati di poter ripetere sempre più spesso momenti così belli e quando te ne sei andato ho pensato che la giornata passata insieme era stata un ottimo punto di ripartenza in vista di una collaborazione futura sempre più proficua.

Invece è stato il punto di arrivo.

Non è stata semplice in questi due anni la nostra collaborazione, stretto com'eri tra gli impegni della tua parrocchia e quelli della pastorale giovanile. Sin dal primo incontro ci avevi fatto capire che non potevi essere sempre a nostra disposizione perché il nuovo servizio a cui eri chiamato era tutto da scoprire e da organizzare e perché non era facile – come ci siamo detti più volte – avere praticamente tre parroci.

Il tempo passato insieme è stato sicuramente inferiore alle nostre attese, ma tutte le volte che ci serviva un aiuto logistico, organizzativo, del materiale particolare per qualche attività, un conforto, una mediazione eri sempre pronto e disponibile e quando hai partecipato alle nostre attività ti ci sei sempre catapultato con semplicità ed entusiasmo, riuscendo a diventare per i ragazzi un punto di riferimento importante.

Sono rimasto quasi sorpreso quando sabato sera mi è arrivato un SMS di una ragazza del gruppo che non appartiene a nessuna delle tre parrocchie della pastorale giovanile che incredula mi scriveva che dovevamo fare qualcosa "... siccome ha sempre fatto tanto per noi".

Vedi, senza neanche ce ne rendessimo conto hai fatto tanto per questi ragazzi, sei riuscito in tutti, anche in quelli che ti conoscevano meno, a lasciare un segno e a seminare qualcosa di importante che in futuro certamente germoglierà.

Ed è tutto merito tuo e del tuo modo di fare, della tua semplicità nel parlare e nel farti capire, della tua genuinità e della tua simpatia, della tua intelligenza e della tua profondità d'animo.

Noi volevamo solo dire a te "GRAZIE" per tutto quello che hai fatto per il nostro gruppo e per i nostri ragazzi e ringraziare il Signore che ci ha fatto percorrere un tratto del sentiero della nostra vita insieme a te.

Stasera noi siamo qui che ti piangiamo e ti ricordiamo perché ci manchi, ma Sabato pomeriggio, quando ti ho visto a Iseo con la tua mamma che ti accarezzava mi sembravi così tranquillo, così sereno, quasi sorridente ed ho avuto la certezza che il tuo spirito si trova nell'Amore Eterno e che tu sarai per sempre al fianco dei ragazzi e dei giovani che hai sempre amato.

Un abbraccio affettuoso da tutti gli Scout del Brescia 4